



Meno sfratti e cause di lavoro

Restano stabili le separazioni Più contenziosi tra coppie di fatto

Crescono le procedure sulla previdenza e la tutela degli anziani
In calo le istanze per fallimenti e esecuzioni, salite le vendite immobiliari

MONZA
di Stefania Totaro

Calano i procedimenti civili per fallimenti, esecuzioni, sfratti e le cause di lavoro, restano stabili quelle di separazioni tra coniugi, mentre aumentano le cause sulla previdenza e la tutela degli anziani. Mostra una Brianza che sta accennando dei cambiamenti la relazione sull'amministrazione della giustizia relativa al 2019 al Tribunale di Monza stilata dalla presidente Laura Cosentini. Il dato più in controtendenza rispetto agli anni passati è quello relativo ai procedimenti che riguardano l'economia delle aziende e delle famiglie brianzole.

Dopo un lungo trend in aumento, si registra dal 2018 una flessione relativa a questi procedimenti: le istanze di fallimento sono passate da 545 del periodo luglio 2017 - giugno 2018 a 484 nello stesso periodo a cavallo tra il 2018 e il 2019, mentre le dichiarazioni di fallimento sono passate da 253 a 237. In moderata riduzione anche le procedure

di concordato preventivo, passate da 34 a 29, mentre sono in netta diminuzione le procedure per sovraindebitamento che sono state aperte (da 135 a 86). Stabili, ma di entità modesta, soltanto 5 casi, gli accordi di ristrutturazione aziendale. Fanno registrare una riduzione addirittura pari al 20%, dopo anni di trend di incremento e in seguito la stabilizzazione su numeri alti, le procedure di esecuzioni immobiliari (quelle relative ai pignoramenti di appartamenti, negozi e box) aperte dai giudici monzesi, passate da 1637 a 1301.

Aumentate del 13% invece le vendite immobiliari, anche grazie alla piena attuazione delle aste telematiche e ai tempi di risposta del mercato, con un cer-

LA PRESIDENTE LAURA COSENTINI

«In controtendenza i dati che riguardano l'economia delle aziende e delle famiglie»

to risveglio per i beni più appetibili, quelli di media-alta qualità, con il raggiungimento del valore di prima asta in oltre la metà delle vendite. In flessione del 9%, dopo un trend in aumento, anche il numero delle esecuzioni mobiliari (ossia i pignoramenti relativi a beni mobili), passate da 437 a 3965. Dati che indicano «il segnale di una labile ripresa della tenuta finanziaria delle famiglie dopo anni di forte crisi in un territorio ad altissima densità imprenditoriale, con 110.000 imprese, per una media di 1 ogni 10 abitanti».

Analogamente può leggersi la flessione dell'11% nelle istanze di fallimento e del 56% nelle restanti procedure concorsuali», spiega Laura Cosentini nella sua relazione. Nella stessa ottica si può leggere, secondo la presidente del Tribunale di Monza, il calo del 10% per le istanze di convalida di sfratto. Per quanto riguarda i dati relativi alla sezione lavoro, i dati indicano una riduzione del 36% delle cause relative al pubblico impiego, dopo che si sono esauriti i contenziosi relativi alla legge sulla co-

siddetta 'Buona scuola' in tema di mobilità, reclutamento del personale e precariato scolastico e un calo del 19% anche per le impugnazioni dei licenziamenti nelle forme della cosiddetta 'Legge Fornero'.

In aumento invece del 27% le cause sulla previdenza per l'accresciuto contenzioso sul recupero contributivo degli enti previdenziali, «segnale invece di persistente congiuntura sfavorevole per le imprese del territorio», sostiene Laura Cosentini. In tema di cause riguardanti i coniugi e i loro figli, nell'anno giudiziario 2019 si evidenzia un calo del 7% delle separazioni consensuali, passate da 1045 a 966, ma un conseguente aumento del 2% delle separazioni giudiziali, passate da 588 a 604. Stabili (-1%) le cause di divorzio giudiziale, mentre calano del 20% quelle di divorzio congiunto «per il progressivo esaurirsi dell'effetto di riduzione dei termini per la domanda di divorzio che aveva provocato un afflusso anomalo negli anni scorsi». Restano elevate (+2%) le cause camerali di famiglia comprendenti modifiche a quelle di separazione e divorzio, i contenziosi per i figli. Sempre in aumento, infine, le procedure per l'amministrazione di sostegno (+7,5%) con 989 nuove istanze presentate nell'anno giudiziario 2019, così come i 2347 ricorsi al giudice tutelare nell'interesse delle fasce deboli.

IL CASO

Diminuiscono le controversie

Grazie alla giustizia alternativa o ai costi delle carte bollate

MONZA

Anche la negoziazione assistita e la mediazione fanno diminuire il carico delle cause al Tribunale di Monza, almeno per le controversie più semplici da risolvere. Le nuove forme di giustizia alternativa sembra inizino a dare i primi risultati, anche se la presidente del Tribunale di Monza Laura Cosentini, nel chiedersi il perché di un calo generalizzato del numero delle cause, non esclude neanche che «permane sempre il dubbio che in periodi di crisi anche il costo della domanda di giustizia possa avere effetti deflattivi». In calo il contenzioso bancario, sempre elevati i numeri in tema di vendite, appalti, somministrazioni, prestazioni d'opera e responsabilità extracontrattuale e professionale. S.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Impennata di omicidi colposi

Infortuni sul lavoro saliti del 223% In flessione stradali e corruzione

Costanti invece i delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso
I delitti passano da 36 a 41, quelli tentati da 575 a 556, abusi sessuali da 222 a 263

MONZA
di Stefania Totaro

Un'impennata degli omicidi colposi per infortuni sul lavoro e della riduzione in schiavitù, in aumento gli omicidi volontari, i peculati, le concussioni e i delitti contro la libertà sessuale, mentre risultano in diminuzione gli omicidi colposi per incidenti stradali, le corruzioni, la pedofilia e pedopornografia e lo stalking e stabili i delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso.

E' lo scenario che emerge dai dati della relazione sull'amministrazione della giustizia per l'anno 2019 della Procura della Repubblica di Monza. Esaminando il periodo dell'ultimo anno giudiziario (che va dall'1 luglio 2018 al 30 giugno 2019) la prima percentuale eclatante che viene subito agli occhi è quella del + 233% dei fascicoli aperti dai pm monzesi per omicidi colposi per infortuni sul lavoro: sono stati 10 (7 contro indagati noti e 3

contro ignoti) nel 2019 rispetto ai 3 (tutti nei confronti di noti) dello stesso periodo dell'anno precedente. Risultano invece diminuite del 36% le lesioni colpose per infortuni sul lavoro, passate da 90 a 58. Un altro dato preoccupante risulta quello relativo ai delitti contro la libertà individuale e più in particolare quello di riduzione in schiavitù (si tratta di ragazze straniere venute in Italia con il miraggio di un futuro migliore ed invece schiavizzate per lavorare sulle strade come prostitute), aumentato del 200% con 3 casi nell'anno giudiziario 2019 rispetto ad 1 solo caso nell'anno giudiziario 2018.

Del 122% sono aumentate le denunce per peculato, passate da 9 a 20 e del 100% quelle di concussione, passate da 1 a 2. Dati che portano complessivamente ad un aumento del 5% per quanto riguarda i delitti contro la pubblica amministrazione, anche se risultano in calo del 25% i casi di corruzione e sempre del 25% quelli di malver-

sazione a danno dello Stato e indebita percezione di contributi.

I dati della relazione sull'anno giudiziario 2019 stilati dalla procuratrice aggiunta monzese Manuela Massenz (che sta facendo anche le funzioni di procuratrice dopo il pensionamento di Luisa Zanetti) indicano inoltre un lieve aumento del 14% degli omicidi volontari consumati, passati da 36 a 41, ma una piccola diminuzione dei tentati omicidi volontari, passati da 575 a 556. Stabile, invece, il dato dei delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso, con 1 caso nel 2018 e 1 caso nel 2019.

In opposta tendenza rispetto alle denunce relative agli infortuni sul lavoro sono invece i dati che riguardano gli incidenti stradali, con un -8% delle denunce per omicidio colposo per violazione delle norme di circolazione stradale, passate da 36 a 33 e di contro un aumento del 5% delle lesioni colpose a causa di incidenti stradali, passate da 167 a 176.

Fanno registrare un aumento

del 18% i delitti contro la libertà sessuale (ossia gli abusi sessuali di varia gravità), passati da 222 a 263. In calo invece le denunce per pedofilia e pedopornografia, che fanno registrare un -31%, passando da 13 a 9 e anche le denunce per stalking, anche se di un minimo -2%, che porta da 359 a 353, sempre un numero molto elevato, le denunce presentate, la stragrande maggioranza verso indagati noti.

La procuratrice monzese facente funzioni Manuela Massenz traccia nella sua relazione anche un ritratto della giurisdizione della Brianza. «Per il fatto di essere snodo fondamentale dell'imprenditoria, la Procura è impegnata anche in delicate e complesse indagini per reati tributari e fallimentari, di criminalità organizzata e contro la pubblica amministrazione, anche commessi in grave e preoccupante contiguità con la criminalità mafiosa, che ha determinato anche un indotto delinquenziale e di alleanze fertili per attività speculative, ora più che mai nella fase di crisi dell'economia con la creazione di siti di grossi poli industriali dismessi tutti da sfruttare». Ritenuta anche «diffusissima l'attività di spaccio di sostanze stupefacenti, in pericolose alleanze a fisarmonica tra la criminalità nostrana e quella extracomunitaria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RELAZIONE

Tutti i numeri dell'attività dell'anno 2019

Persistente congiuntura sfavorevole per le imprese



L'accresciuto contenzioso sul recupero contributivo degli enti previdenziali per la presidente del tribunale Laura Cosentini è un «segnale invece di persistente congiuntura sfavorevole per le imprese del territorio»

Indotto delinquenziale e alleanze speculative



Per la procuratrice Manuela Massenz i «reati tributari e fallimentari commessi in grave e preoccupante contiguità con la criminalità mafiosa che ha determinato anche un indotto delinquenziale e di alleanze fertili per attività speculative nei poli dismessi»

Diffusissimo lo spaccio Criminalità nostrana e straniera



Delicata e critica la situazione che regna nel vastissimo parco delle Groane e alla ex Snia di Varedo «dove recenti indagini hanno consentito un intervento contro droga armi e tentati omicidi»

DA QUI AL 2022 Elaborazione della Camera di Commercio di Milano, Monza-Brianza e Lodi Economia, previsto un aumento dei redditi

MONZA (cmz) Come sarà l'economia nel 2020? Fare previsioni non è mai facile. Ci ha provato la Camera di Commercio di Milano, Monza-Brianza e Lodi per il periodo 2019-2022. Partendo dallo scenario di ottobre 2019 viene stimato un aumento complessivo del valore aggiunto pari a +0,8%, guidato dall'incremento di industria e servizi (+0,8%) a cui si aggiunge un aumento più consistente delle costruzioni (+1,4%). Un andamento che si riflette anche nelle stime del reddito delle famiglie che a fine periodo collocano il reddito disponibile a +2,2% e un tasso di disoccupazione al 5,3%. L'elaborazione dell'ufficio studi della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi è su dati Prometeia ad ottobre 2019.

Per il periodo 2019-2022 per Monza Brianza (nello scenario di ottobre 2019) viene stimato

Previsioni 2019-2022 (variazione percentuale media del periodo)

MI-MB-LO	Reddito disponibile **	Tasso di disoccupazione *	Valore aggiunto (variazioni a valori concatenati, anno di riferimento 2010)			
			Industria	Costruzioni	Servizi	Totale Economia
2019-2022	2,2	5,3	0,8	1,4	0,8	0,8
MILANO						
	Reddito disponibile	Tasso di disoccupazione *	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale Economia
2019-2022	2,2	5,3	0,9	1,2	0,8	0,9
MONZA						
	Reddito disponibile	Tasso di disoccupazione *	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale Economia
2019-2022	2,2	5,4	0,5	2,0	0,6	0,7
LODI						
	Reddito disponibile	Tasso di disoccupazione *	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale Economia
2019-2022	2,1	5,3	0,5	3,2	0,8	0,9

* Tasso di disoccupazione a fine periodo

** Reddito disponibile delle famiglie a valori correnti

Elaborazioni: U.O. Studi, Statistica e Programmazione Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Prometeia, ottobre 2019

un aumento complessivo del valore aggiunto pari al +0,7%, trainato dall'incremento di costruzioni (+2%) e dei servizi (+0,6%). L'industria segna invece un +0,5%. L'incremento del reddito delle famiglie a fine periodo è stimato intorno al +2,2% mentre il tasso di di-

soccupazione è al 5,4%. Il traino per Milano arriva soprattutto dalle costruzioni, più che da industria e servizi. Dato che vale in modo ancora più marcato per Lodi.

«I dati sono positivi - ha commentato **Marco Dettori**, membro di giunta della Ca-

mera di commercio di Milano Monza Brianza - La capacità dei nostri territori di rafforzarsi dal punto di vista imprenditoriale è fondata su un'economia che riesce ancora a innovarsi e aperta al contributo di chi vuole realizzare una propria idea».

LA CGIL INVITA GLI UNDER 35 A DISEGNARE UN LOGO A 50 anni dallo Statuto dei lavoratori concorso per ricordare l'anniversario

MONZA (cmz) Un bando di concorso a premi, dedicato agli under 35, per la realizzazione di un logo che celebri il 50esimo anniversario dello Statuto dei lavoratori. È una delle iniziative promosse dalla Camera del lavoro di Monza e Brianza per commemorare la nascita di quell'insieme di norme che, insieme alla Costituzione, rappresenta ancora oggi la fonte normativa più importante in materia di lavoro.

«La ricorrenza dei cinquant'anni dall'approvazione dello Statuto dei Lavoratori - si legge nel bando scaricabile dal sito della Cgil di Monza e Brianza all'indirizzo www.cgilbrianza.it - ci offre la possibilità di riflettere sulla portata di quel passaggio storico. Prima di quelle norme, infatti, i lavoratori potevano essere licenziati senza motivo ed essere sfruttati senza limiti: oltrepassati i cancelli delle fabbriche, la dignità e libertà dei dipendenti potevano essere

messe in discussione o del tutto negate per assecondare le esigenze dell'impresa».

Il concorso

La proposta progettuale dovrà celebrare, in forma grafica, l'importanza delle lotte sindacali e della dignità del lavoro: l'opera diventerà il logo ufficiale della Cgil di Monza e Brianza per le iniziative di commemorazione che si svolgeranno durante l'anno 2020.

Possono partecipare tutti i cittadini, italiani o stranieri, di età compresa tra i 16 e i 34 anni. Le proposte vanno presentate entro le 12 del 31 gennaio 2020.

La commissione esaminatrice dovrà esprimersi entro il 21 febbraio 2020. Al vincitore del concorso verrà riconosciuto un premio simbolico e un premio in denaro di 500 euro. Altri due premi speciali sono previsti per il lavoro più creativo e per l'opera con la maggiore «forza del messaggio».